



Comune di Montagnareale

Ex Provincia di Messina

Denominata Libero Consorzio Comunale

Via Vittorio Emanuele, snc - 98060 MONTAGNAREALE - ☎ 0941-315252 - ☎ 0941-315235 - C.F.: 86000270834 - P. I.: 00751420837

ORDINANZA SINDACALE N. 20 DEL 02.07.2015

OGGETTO: Ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, ex art. 191 del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 ss.mm.ii. ed art. 54 D. Lgs. 267 del 18.08.2000e ss. mm. e ii. -

IL VICE SINDACO

PREMESSO CHE con provvedimento n. 28 del 3/04/2012 il Soggetto Attuatore dell'ufficio del Commissario delegato per l'emergenza rifiuti della Regione Siciliana ha disposto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 1, dell'OPCM n. 3887/2010, l'intervento sostitutivo per la durata massima di trenta giorni dalla notifica per il servizio di raccolta, trasporto e conferimento presso i siti di smaltimento e/o recupero dei rifiuti urbani nel territorio di riferimento dell'ATO ME2 S.p.A. inadempiente di cui fa parte, anche nella qualità di socio, questo Comune;

- **CHE** con Ordinanza Sindacale n. 21 dell'1/06/2012 si è provveduto ad *"intervenire, in sostituzione dell'ATO ME2 S.p.a. in liquidazione, inadempiente, nel servizio per l'attività di raccolta e smaltimento e/o recupero dei RR.SS.UU. nell'ambito territoriale di questo Comune"*;

- **CHE** successivamente, nel permanere delle condizioni già accertate in fase dell'emissione dell'O.S. n° 21 dell'1/06/2012 ss.mm.ii, il sindaco procedeva ad emettere Ordinanza n. 43 del 29/09/2012 in sostituzione dell'ATO ME2 S.p.a. in liquidazione, inadempiente nel servizio per l'attività di raccolta e smaltimento e/o recupero dei RR.SS.UU. nell'ambito territoriale di questo Comune, ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs 152/2006 e ss. mm. ii., e di fatto sino allo 07/01/2013;

- **CHE** al fine di verificare la permanenza delle condizioni fattuali inerenti l'emergenza prevista dall'art. 191 del D. Lgs 152/2006, questo Ente ha richiesto, all'ATO ME 2 S.p.A. con nota prot. n. 176 dell'11/01/2013 di far conoscere la eventuale persistenza della propria inattività;

- **CHE** l'ATO ME 2 S.p.A. in liquidazione con propria nota prot. n. 249 del 15/01/2013 ha riscontrato la sopracitata nota confermando *"il permanere della scrivente S.p.A. nello stato già descritto nella precedente documentazione già in vostro possesso"*;

- **CHE** alla data del 30 marzo 2013, da giorni sul territorio comunale non venivano raccolti e conferiti in discarica i rifiuti solidi urbani depositati nei cassonetti, che si presentavano colmi e traboccanti;

- **CHE** con Ordinanza n. 11 del 30/03/2013 si è ordinato :

1.Per i motivi nell' Ordinanza espressi, d'intervenire in sostituzione dell' ATO ME2 S.p.a. in liquidazione inadempiente nel servizio per l'attività di raccolta e smaltimento e/o recupero dei RR.SS.UU. nell'ambito territoriale di questo Comune, ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs 152/06 e ss.mm. ed ii. ed art. 54 del D. Lgs 267/2000 e ss. mm. ii., sino all'avvio operativo delle nuove società per la regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti e comunque per un periodo non superiore a sei mesi;

2..Di derogare alle vigenti disposizioni di legge per la scelta del contraente, in particolare del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii, ed alla autorizzazione per il conferimento nella discarica di Mazzarà S.Andrea gestita dalla società "Tirrenoambiente S.p.A.", ex comma 3 dell'art. 191 del d.lgs. n. 152/2006;

3. Alla Ditta PIZZO PIPPO con sede in Via Belvedere n. 25, Partita IVA 01220660839, numero di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientale PA/000817, con decorrenza immediata e per la durata dell'ordinanza stessa, l'espletamento del servizio al fine di garantire un elevato livello di

VISTA l'Ordinanza Sindacale n° 07/2014 i cui effetti sono cessati il 30 giugno 2015;

RAVVISATO che in caso di mancata prevenzione si verificherebbero ineluttabilmente i presupposti di fatto e di diritto nonché la necessità per intervenire in maniera contingibile ed urgente, al fine di prevenire ed eliminare i gravi pericoli che minacciano la incolumità pubblica per i motivi meglio sopra enucleati mediante anche l'intervento sostitutivo delle funzioni istituzionali prima dell'ATO ME2 S.p.a. in liquidazione inadempiente, oggi della Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione Rifiuti - Messina Provincia, che seppur costituita non risulta tuttavia essere operativa;

RITENUTO, stante la condizione emergenziale, doversi derogare alle procedure ordinarie, qualora dovesse verificarsene la necessità, per la scelta del contraente prevista dal D. Lgs 163/2006 e ss. mm. e ii. al fine di superare le lungaggini burocratiche relative all'iter ordinariamente da seguire, ed affidare l'espletamento degli interventi essenziali previsti per le varie fasi di raccolta e smaltimento e/o recupero dei rifiuti urbani ed assimilati, al fine di garantire un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente così come previsto dal D.Lgs. n.152/2006, previa negoziazione degli interventi da eseguire e dei costi, onde, nel rispetto delle garanzie di cui sopra, possa conseguirsi un ottimale rapporto costi-benefici;

RITENUTO, altresì, doversi derogare, per i motivi sopra detti, alla autorizzazione per il conferimento nella negli impianti e discarica di C.da Grotte San Giorgio e C.da Volpe del Comune di Catania, gestiti dalla Sicula Trasporti S.r.l. con sede legale in Via A. Longo,34, Partita I.V.A n° 00805460870, ai sensi dell' ex comma 3 del già citato art.191 del d.lgs.n. 152/2006 e s.m.i;

RITENUTO altresì, per i motivi sopra esposti, doversi derogare all'ex comma 4 del già citato art. 191 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

CHE i rifiuti provenienti da questo Comune e da conferire in discarica non sono pericolosi in quanto individuati dall'art.6 del D.M. 27 settembre 2010, contraddistinti dal codice CER 200301 "rifiuti solidi urbani" e codice CER 200303 "rifiuti dalla pulizia stradale";

CHE il rapporto contrattuale da formalizzarsi ai sensi dell'art.11, comma 13 del D.Lgs. n. 163/2006 dovrà caratterizzarsi da assoluta trasparenza, completezza, precisione, correttezza e da altrettanta assoluta osservanza delle norme vigenti che regolano gli appalti pubblici nella Regione Siciliana, per quanto non derogato dalla presente;

PREMESSO CHE con lettera raccomandata nostro prot. n. 6280 del 18/12/2012, è stato richiesto a delle imprese del settore di produrre a questo ente una propria proposta economica idonea ad assicurare anche il servizio di raccolta, trasporto e conferimento ad impianto autorizzato al trattamento e/o smaltimento dei rifiuti sia urbani che assimilabili;

PRESO ATTO che la pervenuta proposta della Ditta Pizzo Pippo con sede in Via Belvedere n. 25-98060 Montagnareale (ME), risulta la più favorevole;

CONSIDERATO che con le O.S. 41/2014, 55/2014 e 7/2015 è stato affidato alla ditta Pizzo Pippo di Montagnareale, il servizio di raccolta, trasporto e conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani non pericolosi nonché in via sperimentale, il servizio di raccolta differenziata;

RITENUTO CHE il servizio di raccolta, trasporto e conferimento ad impianto autorizzato al trattamento, smaltimento e/o recupero sia dei rifiuti solidi urbani che assimilabili, dovrà essere espletato dalla ditta incaricata ad esclusiva, preventiva, espressa ed autorizzativa richiesta di prestazioni da parte degli uffici/organi competenti di questo comune;

- **CHE** i predetti rapporti e gli interventi, altresì, dovranno essere programmati in modo che le prestazioni e relativi corrispettivi siano chiari, inequivocabili e rigorosamente documentati con atti personalizzati per il Comune di Montagnareale (resoconti, ordini di servizio, certificazioni di avvenuta pesatura dei rifiuti destinati allo smaltimento e/o al recupero e quanto necessario), affinché questo ente possa costantemente monitorare l'intero ciclo di gestione dei rifiuti anche in via diretta con proprio personale, presenziando alle varie operazioni;

DATO ATTO CHE alla spesa si farà fronte con i fondi che saranno recuperati dall'incasso della T.A.R.I. a carico dei soggetti passivi;

CONSIDERATO che con la sopra citata ordinanza sindacale n. 41/2014 era stato inizialmente affidato alla Tirrenoambiente S.p.A., con sede legale e amministrativa in Messina, via Mario Aspa n. 7 - Codice Fiscale e Partita IVA 02658020835, lo smaltimento con decorrenza immediata in discarica

- in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo previsto dalle norme di settore, la tariffa igiene ambientale è destinata ad aumentare, con previsione inoltre di sanzioni per i Comuni che non rispetteranno gli obblighi previsti;
- la collaborazione degli utenti, mediante la corretta separazione e conferimento dei rifiuti, è condizione imprescindibile per il raggiungimento degli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità nella gestione integrata dei rifiuti urbani;

RITENUTO che oltre agli obblighi di legge, un valido strumento per limitare i conferimenti in discarica dei rifiuti indifferenziati sia quello di intercettare i rifiuti a monte della filiera, adottando quindi la raccolta differenziata con il sistema del "Porta a Porta";

CONSIDERATO che :

- al fine di raggiungere gli obiettivi suddetti in termini di riduzione dei rifiuti da conferire in discarica e riduzione dei costi in generale, si ritiene necessario continuare il servizio di raccolta differenziata di tipo domiciliare, introdotto sul territorio comunale in via sperimentale, con l'Ordinanza Sindacale n° 55 del 16 dicembre 2014, e pertanto, risulta necessario emanare dettagliato provvedimento sulle disposizioni, cui deve attenersi il soggetto aggiudicatario del servizio;
- si intende proseguire il servizio di raccolta differenziata per le tipologie di rifiuti urbani e assimilati già attivate ed attivabili;
- per la frazione organica si avvierà una campagna di formazione per il compostaggio domestico;
- la ditta già incaricata per il servizio di raccolta ha manifestato la disponibilità a continuare ad effettuare il servizio di raccolta differenziata con il sistema porta a porta e la raccolta stradale per la frazione indifferenziata;
- risulta opportuno disciplinare il servizio con apposita ordinanza al fine di consentire l'ordinato svolgimento delle attività previste nelle fasi di raccolta;
- è intendimento di questa Amministrazione Comunale potenziare l'efficacia dei sistemi d'intercettazione nella raccolta differenziata in relazione alle indicazioni del Piano Regionale dei Rifiuti per incrementare il recupero dei materiali quali: vetro e lattine, carta e cartone, plastica, legno, ingombranti e beni durevoli, rami, sfalci e potature, materiali ferrosi, pile, farmaci, secco non riciclabile con conseguente riduzione delle quantità dei rifiuti indifferenziati da conferire in discarica;
- per una capillare attività di controllo, si ritiene di dover disciplinare l'intera materia, al fine di delineare delle linee guida organiche e precise, finalizzate al recupero dei materiali ed al risparmio delle risorse, oltre che alla tutela ecologica ed ambientale;

ATTESO che :

- si rende necessario salvaguardare gli interessi pubblici connessi all'ambiente all'igiene e sanità pubblica, attraverso una riduzione delle quantità di rifiuti indifferenziati destinati allo smaltimento in discarica;
- l'art. 192 del D. Lgs. 152/2006 s.m.i. vieta l'abbandono ed il deposito incontrollato di rifiuti sul suolo e nel suolo;
- è necessario regolamentare il corretto conferimento dei rifiuti al fine di evitare dinieghi da parte degli impianti tecnologici di trattamento;

VISTO l'art.32, 3 comma della legge 833/78;

VISTO l'art.40 della L.R. N. 30/93;

VISTO il Decreto dell'Assessore alla sanità della Regione Siciliana n. 13306 del 18/11/94, art.4, comma 1;

VISTO il comma 4 dell'art. 4 della L.R. N. 9/2010;

VISTA la L.R. n. 3/2013;

VISTO il Decreto Legge 14/01/2013 n. 1 convertito con la legge 1/02/2013 n. 11;

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n° 8/Rif. del 27 settembre 2013;

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n° 1/Rif del 14 gennaio 2014;

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n° 7/Rif del 6 novembre 2014;

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n° 8/Rif del 28 novembre 2014;

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n° 2/Rif del 14 gennaio 2015, che reitera gli effetti della Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 8/Rif. del 27 settembre 2013 e successive proroghe, e a far data dal 16 gennaio 2015 e sino al 30 giugno 2015 ;

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n° 7/Rif del 27 febbraio 2015;

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n° 8/Rif del 3 marzo 2015;

ORDINA

1. Per i motivi espressi in premessa e che si richiamano ad ogni effetto nel presente dispositivo, di intervenire nel servizio per l'attività di raccolta e smaltimento e/o recupero dei RR.SS.UU. nell'ambito territoriale di questo Comune, ai sensi dell' art. 191 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 54 del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. sino all'avvio operativo della nuova società per la regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti **e comunque non oltre il 30 settembre 2015**, salvo nuova disposizione normativa;
2. Di derogare, ai sensi ex comma 3 dell'art.191 del d.lgs. n. 152/2006, alle vigenti disposizioni di legge per la scelta del contraente, in particolare del D. Lgs n. 163/2006, ed alla autorizzazione per il conferimento presso gli impianti e discarica siti in C.da Grotte San Giorgio e C.da Volpe del Comune di Catania, gestiti dalla Sicula Trasporti S.r.l. con sede a Catania in Via Antonio Longo n. 34, Partita I.V.A. n. 00805460870, alla L.R. 9/2010 ed al comma 4 art. 191 d.lgs. 152/2006 e s.m.i.;
3. Di affidare alla Ditta PIZZO PIPPO con sede in Via Belvedere n. 25, di questo Comune, partita IVA 01220660839, numero di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientale PA/000817, con decorrenza immediata e per la durata della presente ordinanza, l'espletamento del servizio al fine di garantire un elevato livello di tutela della salute e dell'Ambiente mediante tutti gli interventi necessari per l'espletamento dei servizi essenziali, in deroga, se necessario, alle norme di scelta del contraente previste del D.Lgs. n.163/2006 e ss. mm. e ii. come recepito in Sicilia con L.R. n.12/2011, previsti per le varie fasi di raccolta, smaltimento e/o recupero dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, previa negoziazione degli interventi da eseguire e dei costi onde, nel rispetto delle garanzie di cui sopra, possa conseguirsi un ottimale rapporto costi-benefici, delegando la stessa alla stipula delle relative convenzioni con il CO.NA.I. ;
4. Di affidare alla Sicula Trasporti S.r.l. con sede legale in Via A. Longo,34 - Catania, Partita Iva n° 00805460870, quale gestore degli impianti e discarica di c.da Grotte San Giorgio e Volpe di Catania, lo smaltimento in discarica, con decorrenza immediata e per la durata della presente ordinanza, dei rifiuti indifferenziati di cui sopra provenienti dal territorio di questo Comune di Montagnareale, in deroga alla autorizzazione per il conferimento in discarica ex comma 3 dell'art.191 del d.lgs. n. 152/2006, previa negoziazione degli interventi da eseguire e dei costi onde, nel rispetto delle garanzie di cui sopra, possa conseguirsi un ottimale rapporto costi-benefici;

- e' severamente vietato conferire rifiuti dalle ore 24,00 alle ore 20,00 di ogni giorno;
- è vietato introdurre, nei sacchetti: vetro, oggetti taglienti se non particolarmente protetti, rifiuti speciali pericolosi o non pericolosi, rifiuti liquidi o semiliquidi;
- i rifiuti devono essere contenuti in sacchetti ben chiusi.

E' vietato introdurre nei cassonetti dedicati ai rifiuti indifferenziati il materiale recuperabile di cui ai punti successivi.

RACCOLTA DIFFERENZIATA ORGANICO (UMIDO)

avanzi di cibo, scarti di cucina, fondi di tè e caffè, alimenti avariati, fazzoletti di carta unti, cartoni della pizza, cenere residua del camino spenta, scarti vegetali vari (fiori e piante), escrementi e lettiere di piccoli animali domestici; devono essere riposti nelle compostiere.

RACCOLTA DIFFERENZIATA DI CARTA E CARTONE

carta, cartone, giornali e riviste, vecchi libri, carta da pacchi, scatole in cartone e cartone e cartoncino, documenti di archivio, registri e schede; con esclusione di carta cellophanata, oleata, degli imballaggi alluminati come i sacchetti delle patatine; devono essere riposti nei sacchetti di colore **AZZURRO** davanti alla propria abitazione (per i condomini nell'area condominiale);

GIORNO DI DEPOSITO: MERCOLEDI'.

ORARIO DI DEPOSITO: DALLE 20:00 ALLE 24:00;

RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLA PLASTICA

plastica, bottiglie per liquidi, buste e sacchetti in cellophan, flaconi di detersivi e saponi, devono essere riposti nei sacchetti di colore **GIALLO** davanti alla propria abitazione;

GIORNO DI DEPOSITO: MERCOLEDI'.

ORARIO DI DEPOSITO: DALLE 20:00 ALLE 24:00

RACCOLTA DIFFERENZIATA VETRO E LATTINE

vetro e lattine bottiglie e vasetti di vetro, alluminio per bevande, scatolette per carne, pentole e caffettiere in alluminio, lattine devono essere riposti nei sacchetti di colore **VERDE** davanti alla propria abitazione;

GIORNO DI DEPOSITO: MERCOLEDI' con frequenza quindicinale.

ORARIO DI DEPOSITO: DALLE 20:00 ALLE 24:00

RIFIUTI RESIDUALI INDIFFERENZIATI (NON RICICLABILI)

stoviglie in plastica sporche, pannolini e assorbenti, garze e cerotti, stracci, abiti dismessi, lampadine, cocci di ceramica, cosmetici, vaschette di polistirolo, carta oleata; devono essere riposti nei cassonetti stradali

GIORNO DI DEPOSITO: LUNEDI' E VENERDI'

ORARIO DI DEPOSITO: DALLE 20:00 ALLE 24:00

Qualsiasi sacchetto di rifiuti esposto nella giornata previsto per il ritiro non appartenente a quella tipologia di materiale oppure esposto oltre l'orario previsto non sarà raccolto dall'operatore ecologico che avrà facoltà di invitare l'utente a ritirare il conferimento non conforme

RACCOLTA INGROMBANTI

I rifiuti ingombranti comprendono tutti i beni durevoli come sedie, tavoli, mobili, apparecchiature ed elettrodomestici. Escluso pneumatici, carcasse d'auto, batterie di autovetture, latte per uso industrie con residui di oli, gasolio, toner e cartucce per stampanti, ecc. (rifiuti pericolosi e non) che devono questi ultimi essere smaltiti a cura dei cittadini e delle aziende, nelle forme di legge col ricorso ad idonee ditte

1. agli utenti, dopo il corretto uso dei sacchetti per la raccolta differenziata dei rifiuti e della apposita bio-pattumiera per i rifiuti organici (umido), a tutti i cittadini di assicurare la perfetta chiusura in modo da evitare possibili e fastidiose esalazioni;
2. a tutti i venditori ambulanti presenti nel territorio comunale, ivi compresi i concessionari presso i mercati comunali, di eseguire tassativamente la raccolta differenziata dei rifiuti dotandosi, in accordo con la ditta che gestisce il servizio, di bidoni carrellati;
Il corretto conferimento dei rifiuti e la rigorosa separazione delle diverse tipologie merceologiche deve essere effettuata secondo le modalità sopra indicate, pena la sanzione pari ad € 38,00;

OBBLIGA

La ditta Pizzo Pippo con sede in Via Belvedere n. 25, partita IVA 01220660839 :

1. a provvedere ad ogni informazione utile al corretto svolgimento dei servizi, sulle modalità ed orari di raccolta;
2. ad intervenire, tramite segnalazioni, al fine di evitare comportamenti scorretti da parte delle utenze servite dai servizi di raccolta;
3. al rispetto del suddetto calendario settimanale di svolgimento delle raccolte.

AVVISA

Che il mancato rispetto della presente Ordinanza Sindacale comporterà:

1. la segnalazione all'Autorità Giudiziaria di ipotesi di reato qualora la violazione costituisca fattispecie punibile ai sensi delle leggi vigenti;
2. che nel caso di conferimento dei rifiuti effettuato in modo difforme dalle modalità sopra descritte, i rifiuti collocati in violazione delle caratteristiche quantitative o qualitative prescritte dal presente atto, saranno lasciati sul posto e dopo il passaggio degli operatori preposti alle apposite segnalazioni, il produttore avrà l'obbligo di ritiro immediato dei medesimi rifiuti dagli spazi pubblici e/o privati con l'obbligo della corretta separazione e/o conferimento nei giorni successivi.

DISPOSIZIONI SANZIONATORIE

Fatte salve le più gravi sanzioni disposte dal D.Lgs 152/2006 e dalle vigenti leggi in materia, ai trasgressori che non si atterrano strettamente a quanto stabilito dal presente provvedimento, verranno applicate le seguenti sanzioni stabilite dall'art. 6 della Legge n. 210/2008:

- a. chiunque in modo incontrollato o presso siti non autorizzati abbandona, scarica, deposita sul suolo o nel sottosuolo o immette nelle acque superficiali o sotterranee ovvero incendia rifiuti pericolosi, speciali ovvero rifiuti ingombranti domestici e non, di volume pari ad almeno 0,5 metri cubi e con almeno due delle dimensioni di altezza, lunghezza o larghezza superiori a cinquanta centimetri, è punito con la reclusione fino a tre anni e sei mesi; se l'abbandono, lo sversamento, il deposito o l'immissione nelle acque superficiali o sotterranee riguarda rifiuti diversi, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria di cinquecento euro;
- b. i titolari di imprese che abbandonano, scaricano e depositano sul suolo e presso siti non autorizzati o incendiano i rifiuti, ovvero li immettono nelle acque superficiali o sotterranee, sono puniti con la reclusione da tre mesi a quattro anni se si tratta di rifiuti non pericolosi e con la reclusione da sei mesi a cinque anni se si tratta di rifiuti pericolosi;
- c. chiunque effettua un'attività di raccolta, trasporto, recupero, smaltimento, commercio ed intermediazione di rifiuti in mancanza dell'autorizzazione, iscrizione o comunicazione prescritte dalla normativa vigente è punito:
 1. con la pena della reclusione da sei mesi a quattro anni, nonché con la multa da diecimila euro a trentamila euro se si tratta di rifiuti non pericolosi;
 2. con la pena di reclusione da uno a sei anni e con la multa da quindicimila euro a cinquantamila euro se si tratta di rifiuti pericolosi;
- d. chiunque realizza o gestisce una discarica non autorizzata è punito con la reclusione da un anno e sei mesi a cinque anni e con la multa da ventimila euro e sessantamila euro;